



CIR - ONLUS
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI ONLUS

Via del Velabro n. 5/a - ROMA

CF. 96150030581

BILANCIO AL 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/20	31/12/19
IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Crediti per finanziamento progetti a breve</i>		
Crediti per progetti ante 2017	141.119,00	470.501,49
Crediti verso enti finanziatori	133.429,98	199.879,42
Totale crediti per progetti a breve	<u>274.548,98</u>	<u>670.380,91</u>
<i>Crediti diversi</i>		
Crediti per quote sociali da incassare	19.040,00	20.140,00
Crediti vari	400,56	1.084,86
Anticipi per missioni e spese	6.967,07	6.867,07
Crediti tributari	17.006,74	28.398,13
Credito v/dip.ti Legge Renzi/Tratt. Int.	13.209,38	4.086,67
Totale crediti diversi	<u>56.623,75</u>	<u>60.576,73</u>
<i>Disponibilità liquide</i>		
Banche e c/c postale	304.905,71	96.237,20
Cassa e Carte di Credito	10.615,96	4.367,30
Totale disponibilità liquide	<u>315.521,67</u>	<u>100.604,50</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>646.694,40</u>	<u>831.562,14</u>
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	14.112,96	14.573,74
Risconti attivi per progetti	4.144.804,40	3.904.660,92
RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>4.158.917,36</u>	<u>3.919.234,66</u>
TOTALE ATTIVO	<u>4.805.611,76</u>	<u>4.750.796,80</u>

PASSIVO

	31/12/20	31/12/19
PATRIMONIO NETTO		
<i>Patrimonio libero</i>		
Risultato d'esercizio	10.722,12	7.808,73
Disavanzo esercizi precedenti	-746.544,18	-754.352,91
Totale Patrimonio libero	<u>-735.822,06</u>	<u>-746.544,18</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>-735.822,06</u>	<u>-746.544,18</u>
FONDI RISCHI E ONERI		
Fondo rischi audit prg. Libia	0,00	23.150,00
Fondo oneri differiti	33.984,74	69.550,99
Totale Fondi rischi e oneri	<u>33.984,74</u>	<u>92.700,99</u>
FONDO TFR	<u>358.524,65</u>	<u>431.926,34</u>
DEBITI		
Banche per anticipazioni	384.473,78	248.554,78
Mutui e finanziamenti bancari	261.003,55	0,00
Fondi progetti ante 2017	0,00	327.508,53
Acc.to quote partner da erogare	68.912,73	68.912,73
Fornitori	91.821,59	116.381,33
Debiti v/dipendenti e collaboratori	233.844,80	301.088,02
Debiti tributari	202.411,77	173.774,98
Debiti previdenziali	98.945,47	42.258,16
Altri debiti	87.982,40	81.817,07
Totale Debiti	<u>1.429.396,09</u>	<u>1.360.295,60</u>
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Risconti passivi	100,00	0,00
Risconti passivi per progetti	3.719.428,34	3.612.418,05
RATEI E RISCONTI PASSIVI	<u>3.719.528,34</u>	<u>3.612.418,05</u>
TOTALE PASSIVO	<u>4.805.611,76</u>	<u>4.750.796,80</u>

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI	2020	2019	PROVENTI	2020	2019
Oneri da attività tipiche			Proventi da attività tipiche		
Oneri per progetti finanziati ante 2017	128.412,45	189.822,55	Contributi su progetti	2.384.595,09	3.043.129,46
Oneri per progetti finanziati	223.143,83	192.575,93	Overhead su progetti	65.040,00	74.943,12
Acquisti, servizi, godimento beni di terzi	1.003.841,79	1.519.713,95	Donazioni da privati	27.400,00	23.183,54
Personale dipendente	416.260,07	537.342,77	Altri ricavi e proventi	31.826,05	10.200,00
Collaboratori	615.316,95	610.320,14			
Totale oneri da attività tipiche	2.386.975,09	3.049.775,34	Totale proventi da attività tipiche	2.508.861,14	3.151.456,12
Oneri per promozione e raccolta fondi			Proventi da raccolte pubbliche di fondi		
Acquisti, servizi, godimento beni di terzi	7.209,84	47.022,67	Eventi di raccolta fondi	0,00	10.222,76
Personale	0,00	0,00	5 per mille	23.664,68	11.913,85
Totale per promozione e raccolta fondi	7.209,84	47.022,67	Campagna SMS	36.422,00	88.162,00
			Proventi da raccolte pubbliche di fondi	60.086,68	110.298,61
Oneri finanziari e patrimoniali	35.980,91	29.049,75	Proventi finanziari e patrimoniali	1.505,48	22,93
Oneri straordinari	36.932,73	23.150,00	Proventi straordinari	90.838,20	32.424,21
Oneri di supporto generale					
Acquisti, servizi, godimento beni di terzi	88.293,81	78.474,73			
Personale	54.396,09	3,55			
Acc.to oneri differiti personale	5.462,98	6.861,86			
Collaboratori	24.972,45	48.642,21			
Oneri diversi di gestione	10.345,48	3.413,03			
Totale oneri di supporto generale	183.470,81	137.395,38			
TOTALE ONERI	2.650.569,38	3.286.393,14	TOTALE PROVENTI	2.661.291,50	3.294.201,87
Risultato gestionale positivo	10.722,12	7.808,73			



CIR - ONLUS
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

CIR – CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI ONLUS

Via del Velabro n.5/a – Roma

C.F.: 96150030581

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2020**

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

Il CIR, associazione riconosciuta con decreto del Ministero dell'Interno del 31 Luglio 1995, anche nel corso dell'anno 2020 ha continuato nell'attività di consolidamento delle procedure per il miglioramento dei criteri di gestione e di governo dell'ente, instaurate a partire dall'anno 2016, così da perseguire attivamente quei criteri di precisione, trasparenza e verificabilità indicati dall'Agenzia per le Onlus (Agenzia governativa con compiti di vigilanza, promozione e controllo del Terzo Settore) e contenute nell'Atto d'indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio d'esercizio è stato pertanto redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto "Atto di Indirizzo" dell'Agenzia delle Onlus e del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio d'esercizio risulta pertanto costituito da quattro documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione del Presidente.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle indicazioni citate, secondo i principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, ed è stato applicato il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Tutte le attività realizzate dal CIR vengono gestite nel rispetto delle finalità istituzionali e agli enti finanziatori dei progetti viene consegnata la rendicontazione secondo termini e modalità predefinite.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di gestione pari ad euro 10.722,12=.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto, evidenziando che gli stessi sono variati rispetto all'esercizio precedente e ne sarà dato atto nella descrizione delle singole voci.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve e medio termine:

I progetti del CIR vengono realizzati con il contributo parziale o totale di enti pubblici, internazionali e nazionali, o con il sostegno di privati.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2017 è stato modificato il criterio di imputazione dei proventi e degli oneri derivanti da detti progetti e, di conseguenza, anche delle posizioni debitorie e creditorie nascenti. Per consentire la possibilità di raffronto con gli anni successivi e non perdere così le relative informazioni, detti crediti furono suddivisi in due poste distinte:

- "crediti per progetti ante 2017", alimentata con le stesse modalità dei bilanci precedenti;
- "crediti per progetti 2017" del tutto nuova, classificata sotto la voce "risconti attivi per progetti 2017". Per quest'ultima, relativa ai progetti iniziati a partire dal 1° gennaio 2017, si prende come base il valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori e viene iscritto tra i risconti attivi il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti. In corso d'anno vengono detratti i contributi incassati in modo tale che il dato di bilancio rappresenta il residuo derivante da ciascun progetto.

I crediti relativi ai progetti 2020 sono confluiti nella posta denominata "risconti attivi per progetti" alimentata secondo gli stessi criteri sopra esposti, alla quale è stato eliminato l'originario riferimento all'annualità di accensione.

Si è mantenuto pertanto il cd. "doppio binario" che, grazie ad un sistema di conti transitori, consente da un lato di alimentare la posta contabile secondo il precedente metodo (somma delle spese sostenute nell'ambito di un determinato progetto), e dall'altro di contabilizzare a conto economico gli oneri ed i relativi proventi che altrimenti avrebbero albergato solo nello stato patrimoniale.

Crediti diversi: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide: in esse sono ricomprese i depositi bancari e l'esistenza di cassa, iscritti al loro valore nominale. Le operazioni in valuta estera sono determinate con riferimento al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta per le disponibilità bancarie ed al cambio Info-euro per quelle di cassa.

Ratei e risconti: i risconti attivi si riferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo, mentre i risconti passivi si riferiscono a quote di ricavi la cui manifestazione è avvenuta nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio 2021. Si segnala che nell'esercizio precedente tale posta non era presente. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio), necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci. In particolare:

- tra i risconti attivi si segnalano le poste relative ai risconti attivi per i progetti 2017, 2018, 2019 e 2020 (vedi paragrafo dei crediti per finanziamenti a breve e medio termine);
- tra i risconti passivi, si segnala la posta dei "risconti passivi per progetti" ove sono comprese le quote dei contributi dei progetti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, essendo tali quote correlate ad oneri ed alle attività che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio. Si ricorda che la genesi di tale posta contabile, che riguarda i progetti aventi inizio dopo il 1° gennaio 2017, è la stessa delle poste dei risconti attivi per progetti 2017, 2018, 2019 e 2020 (nb. valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori), decrementata con i ricavi calcolati sulla base delle spese di competenza dell'esercizio di ciascun progetto.

Patrimonio netto. Il patrimonio netto viene ordinariamente distinto in Patrimonio libero ed in Patrimonio vincolato. Nella fattispecie, stante il grande disavanzo derivante dagli esercizi precedenti al 2016, che ha completamente eroso il patrimonio del CIR fissato dallo statuto in euro 80.000,00=, il Patrimonio netto ha valore negativo.

Fondi rischi e oneri: I fondi rischi ed oneri sono rappresentati:

- dal "fondo oneri differiti", istituito nell'esercizio 2017, e rappresenta l'onere differito relativo alle componenti della retribuzione dei lavoratori dipendenti quali R.O.L. e ex festività, maturate alla data del 31 dicembre 2020.
- dal "fondo rischi audit prg. Libia" istituito nel 2019 a seguito delle richieste scaturite dall'audit chiesto da UNHCR, si è estinto nel corso del 2020 con la restituzione al donator dell'importo accantonato.

Fondo trattamento di fine rapporto: il fondo riflette la passività maturata in ciascun periodo amministrativo nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti. I debiti sono costituiti principalmente dalle voci banche, fondi progetti, fornitori, debiti verso istituti di previdenza e debiti tributari. Si ricorda che, come sopra menzionato nel commento alla posta contabile dei crediti per finanziamento progetti a breve e medio termine, a partire dal 1° gennaio 2017 è stato modificato il criterio di imputazione dei proventi e degli oneri

derivanti da detti progetti e, di conseguenza, anche delle relative posizioni debitorie e creditorie nascenti. Anche in questo caso, per consentire la possibilità di raffronto con gli anni successivi e non perdere le relative informazioni, il fondo progetti è stato riclassificato nella posta “fondi progetti ante 2017” alimentata con le stesse modalità dei bilanci precedenti. Per quanto invece attiene i progetti iniziati successivamente al 1° gennaio 2017, si rimanda alla specifica riportata nell’analisi della voce ratei e risconti.

Proventi e oneri.

I proventi costituiti dalle donazioni e dai proventi della raccolta fondi vengono rilevati al momento dell’incasso, i proventi derivanti dai contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all’esercizio in proporzione ai costi sostenuti per i progetti a cui si riferiscono nella misura stabilita dal finanziatore mentre i cd. “overhead su progetti” vengono imputati in proporzione alla durata della convenzione a cui si riferiscono.

A differenza degli esercizi precedenti, non sono stati contabilizzati i proventi attesi del 5 per mille, stante la grande aleatorietà delle previsioni in assenza di un obiettivo dato di riscontro da parte dell’Agenzia delle Entrate, ma bensì il contributo effettivamente incassato.

Gli oneri sono distinti per le diverse macroaree gestionali e vengono attribuiti all’esercizio in base al criterio della competenza temporale.

I costi riconducibili ai singoli progetti, compresi i costi sostenuti per il personale impiegato negli stessi, sono registrati nelle apposite voci dell’area gestionale delle attività tipiche.

3. Informazioni circa le esenzioni fiscali ed il 5 x 1000 di cui beneficia l’associazione

Il CIR beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni e integrazioni pur dovendo tenere in debita considerazione gli effetti del regime transitorio derivante dalla riforma del cd. “Terzo settore”.

Alla data odierna il CIR risulta ancora inserito negli elenchi definitivi, elaborati dall’Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi alla destinazione, operata in base alla scelta del contribuente, della quota pari al cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nel corso del 2020 è stato incassato sia l’importo complessivo di € 23.664,68= riferito al cinque per mille 2018 (redditi 2017) che del 2019 (redditi 2018), quest’ultimo anticipato in conseguenza dell’emergenza Covid 19.

4. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale

4.1 Analisi dell’attivo

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale attivo circolante pari ad € 646.694,40= risulta costituito da:

- o euro 274.548,98 per crediti a breve e medio termine su finanziamenti ai progetti. Rispetto all'esercizio precedente c'è stata una diminuzione di euro 395.831,93= dovuta alla progressiva eliminazione dei residui di progetto ante 2017. Nel richiamare quanto già espresso nel commento al cambiamento dei criteri di valutazione, analizziamo le movimentazioni intervenute e nel dettaglio:

		31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1	Crediti per progetti ante 2017	141.119,00	470.501,49	- 329.382,49
2	Crediti verso enti finanziatori	133.429,98	199.879,42	- 66.449,44
	Totale crediti per progetti	274.548,98	670.380,91	- 395.831,93

In ossequio alle informazioni rappresentate nella nota integrativa dell'esercizio precedente, si riporta qui di seguito l'elenco dei crediti per progetti ante 2017 esigibili entro ed oltre 12 mesi:

CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
PROGETTO	EURO	ENTE FINANZIATORE
INTEGRAZIONE DI RITORNO 3 2016	81480,70	Minister dell'Interno
SPRAR ROMA 2017	59638,30	Roma Capitale
SUB TOTALE		141.119,00
CREDITI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
SUB TOTALE		Zero
TOTALE		141.119,00

- In ossequio alle informazioni rappresentate nella nota integrativa dell'esercizio precedente, si riporta qui di seguito l'elenco dei crediti verso enti finanziatori, pari ad euro 133.429,98, che corrisponde al totale delle fatture e note di debito emesse dal Cir agli enti finanziatori a fronte di attività realizzate o come anticipo per attività da realizzare:

Crediti verso enti finanziatori esigibili entro 12 mesi		
Comune di Catania	40.999,00	Sprar Catania
Comune di Badolato	-3.953,02	Sprar Badolato
Comune di S. Pietro Vernotico	6.000,00	Sprar Comune di S. Pietro Vernotico
SUB TOTALE		43.045,98
Crediti verso enti finanziatori esigibili oltre 12 mesi		
Hotel Carbrun	57.064,00	Effettuato decreto ingiuntivo 2015 (Avv Amato Piero Festa) in attesa del piano di riparto dei pagamenti da parte del giudice
Coop. Karol Woityla	12.320,00	In fase di recupero del credito dal legale avv. Giovanni Pravisani
Assoc Alma Mater	14.000,00	In fase di recupero del credito dal legale avv. Giovanni Pravisani
Pro.civ	7.000,00	In fase di recupero del credito dal legale avv. Giovanni Pravisani
SUB TOTALE		90.384,00
TOTALE		133.429,98

- o euro 56.623,75 per crediti diversi.

Rispetto all'esercizio precedente si è registrata una diminuzione di euro 3.952,98=.

Si analizzano qui di seguito le movimentazioni intervenute e nel dettaglio:

		31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1	Crediti per quote sociali da incassare	19.040,00	20.140,00	- 1.100,00
2	Crediti vari	400,56	1.084,86	- 684,30
3	Anticipi per missioni e spese	6.967,07	6.867,07	100,00
6	Crediti tributari	17.006,74	28.398,13	-11.391,39
8	Crediti v/dipendenti Legge Renzi/Trattamento integr.	13.209,38	4.086,67	9.122,71
	Totale crediti diversi	56.623,75	60.576,73	- 3.952,98

In ossequio alle informazioni rappresentate nella nota integrativa dell'esercizio precedente, si riporta qui di seguito anche il dettaglio della posta "Crediti vari", già "Altri crediti", esigibili entro 12 mesi:

Crediti vari, già Altri Crediti - esigibili entro 12 mesi		
CREDITI MISSIONI E SPESE A RIMBORSO	-75,72	
CREDITI V/COMUNE BADOLATO	476,28	
		400,56

- o euro 315.521,67= per disponibilità liquide di depositi su conti bancari e in cassa.
Rispetto all'esercizio precedente si è registrato un incremento pari ad € 214.917,17=.

RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi, ammonta ad € 4.158.917,36= e risulta costituita da:

- o euro 14.112,96= per risconti attivi. Rappresenta i costi sostenuti nell'esercizio 2020 per progetti di competenza del futuro esercizio;
- o euro 4.144.804,40 per "risconti attivi progetti". Rimandando alla spiegazione dei criteri di valutazione per la sua composizione, si riporta qui di seguito il dettaglio:

RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI		
PROGETTO	EURO	ENTE FINANZIATORE
Credito per convenzione sprar bado ord 2017 I sem	6241,24	Comune di Badolato
Credito per convenzione Tunisia Acnur	31045,48	UNHCR
Credito per convenzione Unicef 2017	51715,57	UNICEF
Credito per convenzione Cefa 1	229675,35	AICS Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo
Credito per convenzione Sprar Badolato adulti II	27665,69	Comune di Badolato
Credito per convenzione Quips 2017	50501,75	UNHCR
Credito per convenzione CEFA 2	877,69	Aics Agenzia Italiano Cooperazione allo Sviluppo
Credito per convenzione KINTSUGI	132572,10	Presidenza del Consiglio 8 per mille
Credito per convenzione side by side	14033,00	ITO Fondazione Giapponese
Credito per conv. Crocicchio 17-18	12088,80	Comune di Crocicchio

Credito per convenzione LIBIA Quips 2018	45776,93	UNHCR
Credito per convenzione SPRAR BADOLATO 2018	4303,05	Comune di Badolato
credito per convenzione ACNUR TUNISIA 2018	1834,17	UNHCR
Credito per convenzione WELCOME	516360,90	Presidenza del Consiglio 8 per mille
Credito per convenzione carry on	3735,44	Regione Lazio
Credito per convenzione Crossing	4382,50	Regione Lazio
Credito per convenzione be free just in time	7392,00	Ass. BE FREE
Credito per convenzione ius & nomos 2018	2000,00	Ass. IUS & NOMOS
Credito per convenzione Xing Never Alone	12963,40	Fondazione Cariplo
Credito per convenzione Side by Side	8000,00	Tavola Valdese
Credito per convenzione Sprar Badolato 2019	33005,01	Comune di Badolato
Credito per convenzione Ritorno volontario 4	1076757,43	Ministero dell'Interno
Credito per convenzione ITC Vodafone	24790,38	Vodafone Italia
Credito per convenzione FAMI In Lingua	32529,94	Ministero dell'Interno
Credito per convenzione Progetto Co.Efficienti	52232,00	CNOAS
Credito per convenzione TRIPS	11223,57	Forum refugees
Credito per convenzione SIPROIMI ROMA 2020	114544,00	Comune di Roma
Credito per convenzione SIPROIMI VERONA ADULTI 2020	181840,72	Comune di Verona
Credito per convenzione SIPROIMI VERONA MINORI 2020	413367,00	Comune di Verona
Credito per convenzione SIPROIMI BADOLATO 2020	159699,00	Comune di Badolato
Credito per convenzione siproimi ROVIANO 2020	113270,00	Comune di Roviano
Credito per convenzione siproimi CATANIA 2020	50250,00	Comune di Catania
Credito per convenzione LA CASA 2020	3481,40	Centro Italiano di Solidarietà
Credito per convenzione TOM E JERRY 2020	62703,62	Centro Italiano di Solidarietà
Credito per convenzione LA BELLEZZA DELL'INTEGRAZIONE	222942,34	Ministero dell'Interno
Credito per convenzione TUTORI SOCIALI 2020-2021	15912,00	Fondazione Cariplo

Credito per Convenzione LA PENISOLA CHE C'E'	323702,40	Presidenza del consiglio 8 per mille
Credito per convenzione Destinazione comune	65507,25	Ministero dell'Interno
Credito per convenzione REPAIR	29187,46	Ministero dell'Interno
TOTALE		4.144.804,40

4.2 Analisi del passivo.

PATRIMONIO NETTO: L'analisi delle movimentazioni del patrimonio netto verrà trattata nel paragrafo successivo.

FONDI

- Fondi rischi ed oneri.
 - Il "Fondo rischi audit prg. Libia" per euro zero. Istituito nel 2019 a seguito delle richieste scaturite dall'audit chiesto da UNHCR, è stato estinto per la restituzione dell'importo al donor nel corso dell'anno 2020.
 - Il "Fondo oneri differiti" per euro 33.984,74=. Istituito nell'esercizio 2017, rappresenta l'onere differito relativo alle componenti della retribuzione dei lavoratori dipendenti quali R.O.L. (euro 21.318,01) e ex festività (euro 12.666,73), maturate alla data del 31 dicembre 2020.
 - Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 358.524,65= con una diminuzione di euro 73.401,69 rispetto al 31 dicembre 2019.

L'importo è indicato così come risulta dalla documentazione fornita dallo studio che si occupa della consulenza del lavoro ed è comprensivo dell'accantonamento tfr dell'anno 2020.

Nel corso dell'anno 2020 si è registrata la diminuzione di n. 2 lavoratori dipendenti che ha cessato la propria attività lavorativa e l'assunzione di n. 1 lavoratore dipendente, il primo con il nuovo contratto di lavoro. Di conseguenza, il numero dei dipendenti impiegati alla data del 31 dicembre 2020 è di 13 (tredici).

DEBITI

- Il totale dei debiti ammonta ad € 1.429.396,09=, con un aumento di € 69.100,49 rispetto al 31 dicembre 2019. Si conferma anche in questo esercizio l'andamento altalenante dell'importo dei debiti, passati da oltre euro 1.215.000 al 31 dicembre 2017, in diminuzione al 31 dicembre

2018 a euro 966.420,54 per poi aumentare nuovamente ad oltre euro 1.360.000 nel 2019 ed ora ad oltre euro 1.429.000 nel 2020, risentendo ovviamente dell'emergenza Covid 19 che ha rallentato l'espletamento delle normali attività dei progetti.

Si analizzano qui di seguito le movimentazioni intervenute e nel dettaglio:

		31/12/2020	31/12/2019	Variazione
1	Banche	384.473,78	248.554,78	135.919,00
2	Mutui e finanziamenti bancari	261.003,55	zero	261.003,55
3	Fondi progetto ante 2017	zero	327.508,53	-327.508,53
4	Acc.to quote partner da erogare	68.912,73	68.912,73	zero
5	Fornitori	91.821,59	116.381,33	- 24.559,74
6	Debiti v/dipendenti e collaboratori	233.844,80	301.088,02	-67.243,22
7	Debiti tributari	202.411,77	173.774,98	- 28.636,79
8	Debiti previdenziali	98.945,47	42.258,16	56.687,31
9	Altri debiti	87.982,40	81.817,07	6.165,33
	Totale debiti	1.429.396,09	1.360.295,60	69.100,49

In dettaglio la posta risulta così costituita:

- Debiti verso banche per € 384.473,78 rappresentano il residuo delle anticipazioni su progetti ricevuta del CIR Onlus;
- Mutui e finanziamenti bancari per complessivi € 261.003,55 rappresentano il debito residuo del mutuo bancario ottenuto a gennaio 2020 per il pagamento del TFR e dell'anticipazione del TFR di alcuni dipendenti nonché il residuo del cd. "Prestito Sollievo" erogato dall'Istituto di Credito in piena pandemia. Tutti e due i prestiti sono stato di regolare rimborso.
- Fondi progetto ante 2017 per euro zero. La posta è stata eliminata, come parimenti nella parte attiva, e rappresentava gli anticipi ricevuti dai finanziatori da parte degli Enti finanziatori al netto della quota di spese imputate all'esercizio corrente nei periodi precedenti il 2017. Si richiama quanto già evidenziato nella descrizione delle voci relative ai "Crediti per progetti ante 2017", "Ratei e risconti", in merito al cambiamento del criterio di imputazione.
- Acc.to quote partner da erogare per euro 68.912,73=. Importo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente e rappresenta le quote di vecchi progetti da corrispondere a richiesta dei partner. Nell'esercizio 2020 non sono state ricevute richieste in tal senso;
- Debiti verso fornitori per euro 91.821,59=. Rappresentano i debiti per forniture e servizi relativi alle attività imputati all'esercizio con il criterio di competenza economica;

- Debiti verso dipendenti e collaboratori per euro 233.844,80=. Rappresentano i debiti maturati alla data del 31 dicembre 2020 verso i dipendenti (€ 78.374,30), i collaboratori (€ 47.915,44), i collaboratori per buste paga da emettere nel 2020 ma di competenza dell'esercizio 2019 (€77.925,78) nonché per il residuo TFR del dott. Hein (€ 29.628,79); si ricorda altresì che a partire dall'esercizio 2018 il residuo debito derivante dalla rateizzazione del TFR del dott. Hein è stato riclassificato in questa apposita voce riclassificata tra i "debiti v/dipendenti e collaboratori";

- Debiti tributari per euro 202.411,77= in aumento rispetto all'esercizio precedente, a causa della sospensione dei versamenti di Irpef, addizionali regionali e comunali dei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2020 nonché dei versamenti Irap del 2020 a causa emergenza covid 19. I versamenti sospesi di Irpef e delle addizionali sono stati rateizzati in 8 pagamenti ed alla data della presente assemblea si è completato il loro versamento. E' altresì tutt'ora sospesa per disposizione di legge il versamento della rateizzazione delle precedenti cartelle esattoriali, versamento che riprenderà nel mese di luglio 2021;

- Debiti previdenziali per euro 98.945,47=. Vale per i versamenti Inps lo stesso discorso di cui al capoverso precedente, e si conferma l'avvenuto versamento alla data odierna dei contributi Inps dei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2020 sospesi per l'emergenza Covid 19. Si conferma altresì che la posizione contributiva (DURC) è regolare;

- Altri debiti per euro 87.982,40=. Rappresentano i debiti per fatture da ricevere (€ 38.897,00) i debiti in corso di riclassificazione (€ 45.766,48) e per oneri e spese da liquidare (€ 3.318,92).

RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo di euro 3.719.528,34 è costituito per euro 100 dall'anticipazione di una quota sociale del 2021 e per euro 3.719.428,34 dalle quote di contributo stanziato dagli enti finanziatori riferite ai progetti 2017, 2018, 2019 e 2020 da completare nel prossimo esercizio o nei successivi.

Trattasi della nuova posta contabile iscritta per assicurare il rispetto del criterio di competenza economica nella rilevazione dei progetti. La genesi di tale posta contabile, che riguarda i progetti aventi inizio dopo il 1° gennaio 2017, è la stessa della posta "crediti per progetti" (nb. valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori), decrementata con i ricavi derivanti dalle spese di competenza dell'esercizio dai progetti stessi in relazione. Di conseguenza, questa posta rappresenta lo strumento per conoscere il *quantum* da spendere nei futuri esercizi in relazione ai nuovi progetti.

Si riporta il prospetto distinto tra breve e lungo, con nessuna variazione in quanto trattasi di nuova posta contabile.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Variazione
1 Risconti passivi per progetti a breve e medio termine	3.719.428,34	3.612.418,05	107.010,29
2 Risconti passivi per progetti a lungo	Zero	zero	Zero
Totale risconti passivi per progetti	3.719.428,34	3.612.418,05	107.010,29

5. INDICAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31 dicembre 2019 il CIR aveva in forza lavoro n. 14 dipendenti.

Rispetto all'esercizio precedente si è registrata la diminuzione di n. 2 lavoratori dipendenti e l'assunzione di un dipendente con l'applicazione del nuovo CCNL delle Cooperative Sociali.

Di conseguenza, il numero dei dipendenti impiegati alla data del 31 dicembre 2020 è di 13 (tredici).

6. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

6.1 Proventi ed Oneri da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da attività tipiche è stato di € 2.508.861,14= e risulta composto da:

- contributi su progetti per euro 2.384.595,09 costituiti dai rimborsi correlati agli oneri sostenuti nell'esercizio secondo il budget di spesa annuale su progetti e delibere degli organi istituzionali. Tale voce rappresenta la novità più importante rispetto ai criteri di valutazione adottati fino all'esercizio 2016.
- Overhead su progetti per euro 65.040,00
- donazioni da enti e privati per euro 27.400,00 volte a sostenere le attività istituzionali del CIR;
- altri ricavi per euro 31.826,05 rappresentati dalle quote sociali e dai risparmi registrati su alcuni progetti.

Il totale degli oneri dell'area gestionale Oneri da attività tipiche pari ad € 2.386.975,09 risulta distinto nelle seguenti voci:

- Oneri per progetti finanziati ante 2017 per euro 128.412,45;
- Oneri per progetti finanziati per euro 223.143,83;
- Oneri per acquisti, servizi e godimento beni di terzi dedicati alle attività tipiche per euro 1.003.841,79;
- Oneri per il personale dipendente per euro 416.260,07
- Oneri per i collaboratori per euro 615.316,95

La gestione della macro area registra un risultato parziale positivo di € 121.886,05=, in linea rispetto a quello dell'esercizio precedente, ma in ogni caso influenzato dalla riduzione dei costi del personale dovuta alla riduzione volontaria dell'orario di lavoro da parte dei lavoratori dipendenti del CIR e dall'utilizzo del FIS durante l'emergenza Covid 19.

6.2 Proventi e oneri da raccolta fondi e relazione ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.600/1973 (così come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. n. 460/1997).

Il totale dei proventi da raccolta fondi 2020 è risultato essere pari ad € 60.086,68 è costituito in grande misura dalla Campagna SMS e dal 5 per mille incassato nell'esercizio 2020. Gli eventi dedicati alla raccolta fondi non sono stati realizzati a causa dell'emergenza Covid 19.

Il totale degli oneri per promozione e raccolta fondi è € 7.209,84=.

Di conseguenza la macro-area della "Raccolta fondi" evidenzia un risultato parziale positivo di € 52.876,84 dovuto dalla campagna SMS e dall'incidenza del 5 per mille, incassato per due anni anziché uno come misura di aiuto agli enti del terzo settore durante l'emergenza sanitaria.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3, del D.P.R. n.917/1986.

6.3 Proventi ed Oneri finanziari e patrimoniali

Gli Oneri finanziari e patrimoniali per euro 35.980,91 sono costituiti dagli oneri sui rapporti bancari e dal costo delle anticipazioni bancarie.

Il totale dei proventi finanziari e patrimoniali è di euro 1.505,48 per la gran parte dovuto a differenze positive di cambio.

6.4 Proventi ed Oneri straordinari

Gli oneri straordinari per € 36.932,73 sono relativi alle spese sostenute per l'incentivo all'esodo di n. 2 dipendenti che nel corso dell'anno 2020 hanno cessato la loro attività in favore del CIR Onlus.

I proventi straordinari per euro 90.838,20= sono dovuti a ricavi di competenza di esercizi precedenti manifestatisi nell'esercizio 2020 a seguito della chiusura dei relativi rendiconti effettuata nel 2020.

6.5 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale, pari ad euro 183.470,81 si sostanziano nei costi di struttura di supporto all'attività del CIR non coperti dalle attività di progetto.

7 Movimentazioni del patrimonio netto

Alla chiusura dell'esercizio il patrimonio netto negativo ammonta ad euro 735.822,06=, e rispetto al 31 dicembre 2019 ha subito una variazione positiva di euro 10.722,12=, rappresentata dall'avanzo di gestione 2020.

Il patrimonio, previsto dallo statuto in euro 80.000,00 risulta azzerato fin dall'anno 2000 a seguito dei disavanzi di gestione conseguiti dal CIR fino a quell'esercizio.

Il prospetto seguente evidenzia le "Movimentazioni del patrimonio netto 2020" distinto comunque in fondi vincolati e fondi disponibili.

MOVIMENTAZIONI PATRIMONIO NETTO 2020 - valuta euro				
	Fondi con vincoli di terzi	Fondi con vincolo degli organi istituzionali	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	0,00 di cui:	0,00 di cui:	746.544,18- di cui: Risultato d'esercizio 2018 7.808,73 Risultato esercizi precedenti <u>754.352,91-</u>	746.544,18-
	0,00 di cui:	0,00 di cui:	10.722,12 di cui: Risultato d'esercizio 2019 10.722,12	10.722,12

Risultato della gestione				
Assegnazioni ad attività specifiche	0,00 Di cui:	0,00 Di cui:	0,00 di cui:	0,00
Erogazioni effettive	0,00 di cui:	0,00 di cui:	0,00 di cui:	0,00
Situazione di chiusura dell'esercizio	0,00 di cui:	0,00 di cui:	735.822,06- di cui: Risultato d'esercizio 2020 10.722,12 Risultato esercizi precedenti 746.544,18-	735.822,06-

8 Conclusioni

Signori Soci,


il CIR prosegue nel consolidamento del percorso iniziato nel secondo semestre 2016 finalizzato a rendere il bilancio integralmente soggetto al criterio della competenza economica – rilevazione degli eventi di gestione nel periodo in cui si manifestano indipendentemente dal successivo pagamento - rispetto a quello sostanzialmente per cassa utilizzato in passato. La differenza sostanziale tra i due metodi è quella di dare una trasparenza oggettiva al bilancio, svincolandolo da politiche di necessità finanziaria che ben potevano essere demandate alla discrezionalità del management. Quanto sopra è ancor più importante in relazioni agli obiettivi qualitativi e di efficienza delle attività dettate dalla riforma del terzo settore approvata nell'agosto 2017 e che, con le modifiche statutarie approvate dall'Assemblea, diverranno ancor più pregnanti e fondamentali in vista dell'entrata in vigore del Registro Unico per gli Enti del Terzo Settore. Nel bilancio 2020, pur con le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria Covid 19, si è continuato ad invertire il trend negativo che ha caratterizzato l'Associazione nel periodo 1998 – 2015, grazie anche al contributo dato del personale dipendente con la consistente riduzione volontaria dell'orario di lavoro, nonostante l'Ente abbia anche utilizzato il FIS durante la fase acuta della pandemia. Per quanto attiene al consistente disavanzo patrimoniale si conferma l'evidenza della sua formazione a partire dal 1998, e seppur in costante diminuzione ha pesanti conseguenze che richiederanno negli anni a venire un consistente sforzo economico, finanziario e di risorse umane. La speranza che nuovi progetti ed una gestione molto oculata e organizzata sia stimolo per il nuovo Consiglio a proseguire nella strada di risanamento intrapresa e che possa assicurare al CIR ad operare secondo gli obiettivi previsti dal suo statuto.

Per quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020 così come presentato alla Vostra approvazione, destinando l'avanzo di gestione a copertura dei disavanzi pregressi.

Roma, 3 Giugno 2021



Il Presidente
Prof. Roberto Zaccaria



Il Tesoriere pro tempore
Avv. Domenico Repetto